

# LUCCA COMICS & GAMES

## L'iniziativa

# Fumetto di Bigo in edicola con La Nazione

## “L'invenzione del motore a scoppio”

Commissionato dalla Fondazione Barsanti e Matteucci ed edito dalla Pacini Fazzi, potrà essere acquistato al prezzo di 6 euro oltre al costo del quotidiano. Un incredibile viaggio nel tempo, indietro di 170 anni

LUCCA

**Non tutti**, soprattutto la nuova generazione, conoscono la storia dell'invenzione del motore a scoppio. Eppure protagonisti di tutto ciò furono due scienziati del nostro territorio, il pietrasantino **Eugenio Barsanti** e il lucchese **Felice Matteucci**. Una storia che viene raccontata nel colorato e divertente fumetto di **Bigo**, fumettista lucchese che, su impulso della Fondazione Barsanti e Matteucci – a 170 anni dall'invenzione del motore a scoppio – esce con il primo numero delle sue “**Avventure del Bosone**” raccontando l'incredibile vicenda dei due scienziati, autori della “scintilla” che cambiò il mondo dei trasporti.

**Il fumetto**, edito da Maria Pacini Fazzi Editore, è disponibile da oggi in edicola e in libreria ed è stato presentato ieri mattina alla presenza dello stesso **David Bigotti**, in arte **Bigo**, **Francesca Fazzi** per la casa editrice lucchese, **Mia Pisano**, assessore alla Cultura del Comune di Lucca, **Maria Luisa Beconcini**, presidente della Fondazione Barsanti e Matteucci, **Dario Dino Guida** per Lucca Crea, **Manuela Giovacchini**, in rappresentanza della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest e da **Cristiano Consorti** vicecaposervizio del quotidiano La Nazione di Lucca.

**Il volume**, con prefazione della Direttrice di QN La Nazione il Resto del Carlino **Il Resto del Carlino** **Agnese Pini**, può essere acquistato da oggi nelle edicole del territorio in abbinamento facoltativo al nostro quotidiano al costo di 6 euro più il prezzo de La Nazione. Dunque Bigo, con i suoi colori e la sua vivacità, racconta un'importante fetta del-



Sopra, un momento della conferenza stampa di presentazione del fumetto realizzato da Bigo – “Barsanti e Matteucci e l'invenzione del motore a scoppio” – e che si è svolta nella sede della casa editrice Pacini Fazzi; a lato, la copertina del fumetto

(foto Alcide)

la storia della nostra città. Il volume si caratterizza per essere giovanile, dinamico, vivace e divertente, adatto ai più giovani e in grado di raccontare la storia dei due scienziati da un punto di vista fresco e accattivante.

**L'obiettivo** è infatti quello di diffondere il fumetto tra le scuole del territorio in modo da promuovere la conoscenza di questa storia e l'amore per il fumetto, e in generale per la lettura, alla nuova generazione. Un vero salto nel tempo che ci riporta a 170 anni fa, quando il motore a scoppio è nato a Lucca, a quando ci fu quella

famosa scintilla che ha cambiato il mondo.

**Le pagine** del fumetto sono quindi un condensato perfetto di divertimento, storia e soprattutto lucchesità. La storia della scintilla che ha cambiato il mondo ha fat-

**IL DEBUTTO**

**La presentazione nella sede della casa editrice lucchese**  
**Il volume si troverà anche in libreria**

to scattare numerose sinergie intorno al progetto tra i numerosi player locali dall'editore Pacini Fazzi a La Nazione alla Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest che ha partecipato al progetto al Rotary Club di Lucca a Lucca Comics and Games che ha patrocinato il volume e ne ospita la presentazione con Bigo a colloquio con Dario Dino Guida.

**Il fumettista** sarà infatti presente alla manifestazione con numerosi firmacopie. Da evidenziare l'appuntamento di sabato 4 novembre alle 16 alla libreria Ubik, dove si terrà l'«intervista in vetrina» con Bigo e Maria Luisa Beconcini. Tra le 17 e 17.30 la speciale sfilata di cosplayer Steampunk percorrerà le strade della città fino alla Biblioteca Agorà dove verrà presentato il fumetto (conduzione affidata a Dario Dino Guida di Lucca Crea), si continua poi con un altro firmacopie al Museo del motore a scoppio Barsanti e Matteucci.

**Giulia Alberigi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Hanno detto**

**PACINI FAZZI EDITORE**



**La titolare**

Francesca Fazzi

«**Siamo felici** e soddisfatti di diffondere al pubblico questo fumetto che racconta una fetta così importante della storia del nostro territorio. La realizzazione di questo progetto ha visto la nascita di numerose sinergie tra i diversi player locali che guardano soprattutto alle nuove generazioni e alla diffusione dell'amore per il fumetto e per la lettura tra i più giovani. Abbiamo lavorato insieme nello spirito della manifestazione».

**FONDAZIONE BARSANTI E MATTEUCCI**



**La presidente**

Maria Luisa Beconcini

«**Il fumetto** rientra nel ricchissimo calendario di eventi che hanno onorato, a 170 anni dall'invenzione del motore a scoppio e nel ventesimo anniversario dalla nascita della Fondazione, la memoria dei due scienziati lucchesi e il lavoro di ricerca, la dedizione e l'intuizione con cui cambiarono la storia. Un calendario che ha scandito il 2023 offrendo un palinsesto in grado di coinvolgere studenti, appassionati, professionisti e curiosi».



Maria Luisa Beconcini e Bigo (Alcide)

**Chi è**

## Bigo e “Il Bosone”, supereroe made in Lucca

LUCCA

**Colori**, divertimento, simpatia e amore per il proprio territorio e la sua storia: queste alcune delle caratteristiche di **Bigo**, fumettista lucchese artefice dell'opera. Al secolo **David Bigotti**, Bigo realizza le sue tavole soprattutto in digitale, ma ama recuperare anche la maniera classica, come fa con le sue

opere eseguite totalmente a penna biro. Nel 2019 il fumettista ha dato vita al supereroe made in Lucca, **Il Bosone**, personaggio che veglia sull'umanità dalla notte dei tempi, anticipando e presenziando ogni evento fondamentale della storia, spostandosi nello spazio-tempo grazie all'ormai mitica botola. E da oggi questa botola ci porta fino al XIX secolo, quando il primo motore a scoppio venne realizzato

nella nostra città. «Mi sono divertito a raccontare questa storia - commenta Bigo - , il tutto con un tono vivace e accattivante, adatto alle nuove generazioni. Con i miei disegni ho voluto rappresentare anche alcuni fatti di quel periodo in modo da avere una narrazione completa del tempo che, con leggerezza e divertimento, rimanga nella mente dei lettori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA